



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 3.10.2007
SEC(2007) 1245

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

Documento che accompagna

la proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla protezione dei pedoni e degli altri utenti della strada vulnerabili

Sintesi della valutazione d'impatto

{COM(2007)560 definitivo
SEC(2007)1244}

La Direttiva 2003/102/CE ⁽¹⁾ del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003 attiene alla protezione dei pedoni e degli altri utenti della strada vulnerabili prima e in caso di urto con un veicolo a motore. Nell'adottare tale direttiva, il Consiglio e il Parlamento hanno riconosciuto la necessità di esaminare attentamente i requisiti previsti per la seconda fase sotto il profilo della fattibilità.

Una valutazione di fattibilità, realizzata in conformità dell'articolo 5 della Direttiva vigente, ha dimostrato che i requisiti attualmente previsti per la fase II, la cui conclusione è fissata al 2010, non sono tecnicamente applicabili. La valutazione ha considerato altresì l'eventuale ricorso a sistemi di sicurezza attiva che potrebbero rendersi disponibili entro i termini fissati. Nella presente valutazione, il dispositivo di assistenza alla frenata è stato indicato quale tecnologia idonea di utilizzo immediato.

Sono state individuate cinque opzioni che dovranno essere ulteriormente esaminate con riferimento alle questioni di fattibilità tecnica dei requisiti previsti per la fase II. Non tutte le opzioni, tuttavia, si conformano alle prescrizioni dell'articolo 5, paragrafo 1, il quale sancisce che la modifica dei requisiti deve garantire "un'efficacia reale almeno equivalente". Le opzioni sono le seguenti:

- non intraprendere, per il momento, alcuna iniziativa in merito ai requisiti, ed eventualmente prorogare il termine iniziale di applicazione in modo da consentire ulteriori progressi e continuare a tener sotto controllo i progressi tecnici nella prospettiva di modificare la direttiva vigente in un secondo tempo;
- modificare i requisiti di sicurezza passiva previsti per la fase II, conformemente alla proposta dell'industria volta a garantirne la fattibilità;
- apportare lievi modifiche ai requisiti di sicurezza passiva previsti per la fase II, in linea con i suggerimenti avanzati originariamente dai consulenti esterni durante l'elaborazione della valutazione di fattibilità;
- apportare modifiche più sostanziali ai requisiti di sicurezza passiva previsti per la fase II, conformemente ai risultati della valutazione di fattibilità relativa alla fase II;
- modificare i requisiti di sicurezza passiva della fase II, conformemente ai risultati della valutazione di fattibilità relativa alla fase II, e prevedere l'impiego di ulteriori dispositivi di sicurezza attiva al fine di garantire il mantenimento dei livelli di sicurezza.

La Commissione ritiene che la quinta opzione sia quella più valida, in considerazione della sua fattibilità e del fatto che i livelli di sicurezza offerti sono equivalenti, se non maggiori, rispetto alla proposta attuale.

¹ GU L 321, 6.12.03, pag. 15.

Di conseguenza, e come previsto dalla comunicazione della Commissione relativa a CARS 21², la nuova proposta prevede una combinazione di misure di sicurezza attive e passive e, in particolare, stabilisce che tutti i veicoli interessati debbano essere equipaggiati con un dispositivo di assistenza alla frenata. Tale dispositivo, se montato su un veicolo, è in grado di ridurre considerevolmente lo spazio di frenata dello stesso in una situazione di emergenza, al punto che l'impatto con un pedone potrebbe avvenire ad una velocità molto più bassa o essere evitato del tutto.

La valutazione dell'impatto del regolamento proposto dimostra che i livelli di sicurezza offerti all'utente della strada vulnerabile possono essere presumibilmente mantenuti o persino migliorati rispetto a quelli raggiunti con i requisiti previsti dalla fase II della direttiva vigente.

² Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio – Un quadro normativo competitivo nel settore automobilistico per il XXI secolo – Posizione della Commissione sulla relazione finale del gruppo ad alto livello CARS 21 – Un contributo alla strategia dell'UE per la crescita e l'occupazione {SEC(2007)77} {SEC(2007)78}.